

SULIS. Faccio osservare che il tempo è tanto breve, che la discussione che si può fare riesce quasi inutile (*Bisbiglio*).

IL PRESIDENTE. Metto dunque ai voti se la Camera vuole entrare subito nella discussione.

Molte voci : Negli uffizi, negli uffizi.

La Camera decide di ritirarsi negli uffizi.

(*La seduta è sospesa*).

(*Gazz. P.*)

RIPRESA DELLA TORNATA.

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE DEMARCHI.

(*La seduta è ripresa alle ore 4 1/4*).

IL PRESIDENTE. Signori, la seduta è riaperta. Mentre si sta aspettando che il segretario della Commissione abbia fatto il suo lavoro, possiamo imprendere la discussione delle petizioni.

(*Gazz. P.*)

RELAZIONE DI PETIZIONI.

FERRARIS relatore. Petizione n.° 50. 45 proprietari di case di Vercelli, chiedono sia attivato il commercio nelle vie di corso di porta Milano, di porta Casale, di Vercelli.

Per dare appoggio a questa loro dimanda, espongono una serie di vari provvedimenti e dazi di quel municipio, mediante i quali, esposero che il commercio sarebbe concentrato nella parte più centrale della città, con danno gravissimo delle parti che sono alla periferia, e principalmente delle due vie estreme, ora denominate del corso di Casale e l'altra di porta di Milano: onde restituire l'attività che prima avevano, proposero questa petizione, che io ho l'onore di riferire, onde la Camera voglia provvedere, mediante dei mercati in quelle piazze, che il commercio di quelle località sia maggiormente attivato.

La Commissione, senza voler entrare ad esaminare quanto potesse essere giusta e veritiera l'esposizione dei fatti, propone l'ordine del giorno.

STARA. Domando la parola invocando i precedenti di questa Camera circa una questione che è del massimo interesse nazionale; siccome le ragioni addotte hanno un certo principio di equità, di giustizia distributiva in quanto che questi proprietari, reclamando, concorrono nè più nè meno al pagamento di tutte le imposizioni, io pregherei la Camera di dare una qualsiasi provvidenza in ordine a questa petizione.

Ma, ripeto, invocando i precedenti, io pregherei la Camera di adottare l'ordine del giorno motivato, rimettendo la petizione al signor ministro dell'interno, onde ne faccia sentire il tenore al municipio di Vercelli.

FERRARIS relatore. Io non saprei a quale deliberazione della Camera il preopinante voglia accennare, ma non credo per certo che si trovi una precedente deliberazione, giusta la quale si sia passato ad un ordine del giorno motivato. Imperocchè non vi è altro rimedio di dare a ciò, a' termini dello Statuto, salvo che di passare all'ordine del giorno, o di prenderla in considerazione, mediante lo invio della medesima ad uno dei dicasteri amministrativi, oppure all'ufficio degli archivi; quindi non saprei, ripeto, a quale determinazione possa il signor preopinante accennare; inoltre in merito della petizione medesima, osservo che, se i petizionari pagano

come tutti gli altri i tributi legali, essi concorrono come tutti gli altri, e concorreranno maggiormente quando venga allargata la sfera dell'elezione nell'amministrazione municipale; essi quindi hanno il loro modo legale di petizione per mezzo di coloro che hanno il favore dell'elezione municipale: e non saprei, almeno a mio avviso, come il Parlamento possa in qualche modo, e nemmeno per raccomandazione, influire sopra la decisione da prendere a questo riguardo, sia per ingerenza, che per qualunque altra disposizione.

IL PRESIDENTE pone ai voti la conclusione suddetta del relatore della Commissione.

(*La Camera approva*).

FERRARIS relatore. Colla petizione n. 51, 45 cuochi, camerieri ed altre persone di servizio di Torino, chiedono che la Camera appoggi la proposizione che essi fanno, che si crei un ufficio governativo per iscrivere i disimpiegati delle loro professioni, le richieste degli albergatori ed osti, e l'effettuale collocamento a servizio.

Si lagnano i petizionari soprattutto che siano stabiliti nella città di Torino tre uffizi di bidelli, cioè di mediatori pel collocamento delle persone che prestano il loro servizio soprattutto negli alberghi, caffè e simili. Essi si lagnano che codesti tre uffizi abbiano saputo cattivarsi un monopolio, per cui vengono pregiudicati, e coloro che chiedono servizio, e i padroni medesimi, i quali hanno bisogno di coloro, e dell'opera altrui: la Commissione ha considerato esser possibile che questi tre mediatori abbiano potuto acquistare la confidenza del pubblico; ma l'autorizzare per mezzo dell'ufficio governativo l'aprimimento di uno stabilimento qualunque nel quale debbano far capo tanto coloro che offrono l'opera loro, come quelli i quali hanno bisogno dell'opera altrui, sembrerebbe un precedente quasi pericoloso, perchè si tratterebbe niente meno che di prendere l'ingerenza per parte nostra in uno dei fatti che, siccome riferentisi alla collocazione della opera libera, debbono essere unicamente lasciati alla libera elezione: per conseguenza, anche sopra questa petizione, io proporrei di passare all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE. Se nessuno domanda la parola, metto ai voti la proposizione di passare all'ordine del giorno sulla petizione di cui si tratta.

(*Si adotta l'ordine del giorno*).

FERRARIS relatore. Colla petizione n. 52, Traversina Pietro di Borgosesia, chiede che la Camera decida a qual grado della milizia corrisponda la di lui qualità di *frater* (allievo chirurgo militare) onde poter godere degli utili previsti dalla legge 3 giugno scorso.

Il relatore osservando che simili distinzioni non sarebbero d'appartenenza della Camera, ma bensì del potere esecutivo, propone, anche per altre considerazioni di minor rilievo, che si passi all'ordine del giorno, senza però pregiudicare per nulla le ragioni che potesse avere il postulante.

(*La Camera adotta le conclusioni del relatore*). (*Gazz. P.*)

**RELAZIONE, DISCUSSIONE E ADOZIONE
DEL PROGETTO DI LEGGE
PER LA LEVA DI 13 MILA UOMINI.**

IL PRESIDENTE. Ora invito il relatore della Commissione che esaminò la legge presentata dal ministro della guerra a fare il suo rapporto.

BUFFA relatore sale alla tribuna e legge il suo rapporto (*V. doc. pag. 169.*) (*Gazz. P.*)